

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: TENDIMI LA MANO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore di intervento A - Assistenza

Area di intervento A2 Adulti e terza età in condizione di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'anziano non è un numero per costruire un aggregato, non è uno strumento per raggiungere scopi e interessi altrui; è una "persona", titolare dei suoi diritti, pieni, inalienabili, non trasferibili.

L'obiettivo è supportare e sostenere le persone anziane, sia materialmente che psicologicamente, stimolando la loro creatività, socialità, l'interazione con l'ambiente e coinvolgendoli in attività ludiche, ricreative, d'apprendimento e di svago.

Si intende, dunque, favorire uno stile di vita attivo degli anziani e promuovere la cultura del processo di invecchiamento come una "trasformazione positiva", di raggiungimento dei propri obiettivi e ridefinizione del proprio sé successivamente alla perdita del ruolo lavorativo all'interno della società. Inoltre, si intende promuovere tra i giovani l'idea di un anziano come una risorsa e non come un peso sociale.

Il progetto "TENDIMI LA MANO", in vista della realizzazione dell'obiettivo e dei risultati attesi, struttura una serie di servizi e attività destinate in via diretta a persone over 65 anni. Il progetto prevede anche attività da realizzarsi di concerto con la comunità territoriale per aumentare la sensibilità delle persone e delle istituzioni sul tema dell'invecchiamento attivo e degli anziani come risorsa per la comunità.

Il progetto intende:

- divulgare nel contesto comunitario un'idea differente di "anzianità", una **concezione nuova di questa fase dell'esistenza dell'uomo**, una cultura diversa che promuove la vecchiaia come **una continua crescita dell'individuo** che necessita di **riadattamento** con i nuovi strumenti che si hanno a disposizione. Si vuole superare la concezione di vecchiaia come fase di decadimento o solo di una progressiva degenerazione dei tessuti che porta in ogni caso a demenza e invalidità e il successivo ingresso ai contesti assistenziali e sanitari; anzi, gli anziani sono una **risorsa** che può apportare un beneficio ai contesti produttivi della società moderna;
- realizzare una riconsiderazione della persona che entra in questa fase di vita, in vista della diminuzione di energie, progettando e incentivando le attività in cui si potrà vedere nuovamente impegnato dopo il pensionamento, elaborando nuove strategie per affrontare i compiti quotidiani e mantenendo alti i livelli di rendimento. Tutto questo, inserito all'interno di contesti affettivi, come il rapporto con i nipoti, rapporti di tipo intergenerazionale, frequentazione di circoli per coltivare hobby e scoperta di nuove abilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Fase dell'accoglienza

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione

logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

- Ruolo ed attività degli operatori volontari

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 5.1

Si fa presente che, decidendo di attuare la misura aggiuntiva per GMO, non sono previste differenti attività per i posti loro dedicati; le attività, difatti, sono le medesime per tutti i volontari coinvolti nel progetto, poiché lo status di “giovane in difficoltà economica” (prescelto per il progetto) non implica o comporta una necessaria differenziazione di ruolo e attività.

AZIONE A: LABORATORI RICREATIVI	
<p>Le attività sono attività complementari per le sedi di realizzazione del progetto: SAP: 202715 - COMUNE DI ROCCABASCERANA, MUNICIPIO ROCCABASCERANA SAP: 203255 Fondazione Oasi S. Antonio Onlus (Casa Albergo per anziani)</p>	
ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<p>Attività A.1: Counseling</p>	<p>L'operatore volontario supporta il coordinatore e l'esperto nell'organizzare le attività di <i>Counseling</i>, oltre che nella strutturazione dei setting, anche nella programmazione degli incontri e nell'accoglienza. Competenze certificate: <i>organizzazione e gestione di servizi di counseling</i></p>
<p>Attività A.2: Laboratorio “Storytelling” Attività A.3: Sociodramma Attività A.4: Laboratorio di cucina Attività A.5: Laboratorio di giardinaggio Attività A.6: Laboratorio creativo e manuale</p>	<p>L'operatore volontario supporta il coordinatore e l'esperto nell'organizzazione dei rispettivi laboratori sia dal punto di vista organizzativo-logistico sia realizzativo. Grazie all'utilizzo di strumenti gestionali potrà affiancare gli operatori esperti nella pianificazione e calendarizzazione delle attività. Gli operatori volontari interverranno, inoltre, direttamente nella realizzazione delle attività affiancando i facilitatori esperti in tutte le fasi dell'implementazione del laboratorio, della sua gestione e delle restituzioni finali. L'attività prevede missioni esterne alla SAP e temporanee modifiche di sede. Competenze certificate: <i>organizzazione, gestione e realizzazione di laboratori ludici, creativi e manuali. Gestione e conduzione di gruppi, realizzazione dinamiche di educazione non formale</i></p>
AZIONE B: SOCIALIZZAZIONE E RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE	
<p>Le attività della presente azione sono complementari per le seguenti SAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAP: 202715 - COMUNE DI ROCCABASCERANA, MUNICIPIO ROCCABASCERANA • 203255 Fondazione Oasi S. Antonio Onlus (Casa Albergo per anziani) 	
ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<p>Attività B.1: Eventi e feste</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno i coordinatori e gli operatori esperti in tutte le fasi organizzative e realizzative degli eventi e delle feste. Sanno, pertanto, impegnati sia nel contattare e coinvolgere tutti gli stakeholder territoriali sia nel partecipare attivamente alle riunioni di concertazione, pianificazione ed organizzazione degli eventi. Si occuperanno dei preparativi e della logistica e saranno di supporto sia agli operatori esperti sia ai destinatari durante lo svolgimento degli eventi e delle feste. L'attività prevede missioni esterne alla SAP e temporanee modifiche di sede. Competenze certificate: <i>Problem Solving, organizzazione e gestione di eventi. Promozione del territorio.</i></p>
<p>Attività B.2: Open day</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori esperti nelle varie fasi preparative dell'<i>Open Day</i> che nel momento della sua implementazione. Contribuiranno all'ideazione e alla definizione dei contenuti grafici e gestiranno direttamente la comunicazione on line, con la possibilità di ricevere indicazioni e suggerimenti da un social media manager esperto. Durante la giornata di Open Day si occuperanno dell'accoglienza dei visitatori e affiancheranno gli operatori esperti nella descrizione e visita della struttura e delle attività in essa realizzate. Competenze certificate: <i>competenze digitali e grafiche, social media management, organizzazione e gestione di eventi informativi e di accoglienza.</i></p>

<p>Attività B.3: L'associazionismo non ha età</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno i coordinatori e gli operatori esperti nel contattare e coinvolgere tutte le realtà di volontariato del territorio al fine di creare una rete di supporto e una produttiva sinergia. I volontari parteciperanno anche alla realizzazione delle specifiche attività proposte dai volontari ai destinatari di progetto.</p> <p><i>Competenze certificate: project management, gestione e conduzione di gruppi, dinamiche di educazione non formale.</i></p>
<p>AZIONE C: SUPPORTO E ASSISTENZA</p>	
<p>Le attività della presente azione sono complementari per la seguente SAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 202715 - COMUNE DI ROCCABASCERANA, MUNICIPIO ROCCABASCERANA • 203255 Fondazione Oasi S. Antonio Onlus (Casa Albergo per anziani) <p>Attività C.5. complementare per la sola sede 203255 Fondazione Oasi S. Antonio Onlus (Casa Albergo per anziani)</p>	
<p>Questa azione prevede la realizzazione di attività di supporto, sostegno e accompagnamento, sia per ridurre la solitudine che caratterizza la quotidianità, anche per soddisfare il bisogno di ascoltare e di essere ascoltati. Inoltre, mediante un opportuno accompagnamento, la persona potrà incrementare il desiderio di svolgere le attività quotidiane che non mette in atto da sola, per mancata sicurezza, come andare a fare la spesa o andare a fare una passeggiata al parco. Per i partecipanti a cui non è possibile lo spostamento per limitazioni fisiche, sarà fatta consegna domiciliare di beni di prima necessità, come alimenti o farmaci. Inoltre, le attività saranno organizzate anche con lo scopo di offrire sostegno e aiuto anche a distanza, con l'utilizzo del telefono amico.</p>	
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>DESCRIZIONE</p>
<p>Attività C.1: Monitoraggio dei bisogni degli over 65, Servizio front office, assistenza agli utenti e organizzazione delle attività</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno l'analisi di tutti i punti di forza, debolezza, delle opportunità e criticità del territorio rispetto al target di progetto, per far emergere i loro bisogni. Affiancheranno gli esperti nel controllo e monitoraggio dei bisogni a cui si vuole assolvere, offrendo un servizio di assistenza sia telefonico che di front office, così da dare le informazioni desiderate e adempiere al meglio ai bisogni degli anziani e dei loro familiari. Nello specifico saranno coinvolti nella realizzazione delle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni e SWOT Analysis • Creazione di un database in cui inserire i dati e i bisogni dei destinatari del progetto • Implementazione e aggiornamento delle schede anagrafiche e realizzazione di una banca dati (ai sensi del nuovo GDPR) • Accogliere le telefonate così da garantire il servizio di telefonia rivolta agli utenti e ai loro familiari • Monitoraggio del soddisfacimento dei bisogni dei destinatari del progetto • Catalogare le chiamate ricevute • Valutazione del bisogno espresso dall'utente • Organizzazione delle attività domiciliari tese al soddisfacimento dei bisogni • Pianificazione della risposta da dare all'utente • Favorire l'accesso agli uffici pubblici • Aiutare nella prenotazione presso sportelli sanitari per esami diagnostici <p>L'attività prevede missioni esterne alla SAP e temporanee modifiche di sede.</p> <p><i>Competenze certificate: Pensiero divergente, decision making, project management,</i></p>
<p>Attività C.2: Implementazione di attività volte all'assistenza domiciliare</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori socio-sanitari esperti nelle attività di supporto e sostegno domiciliare e nelle attività quotidiane, nella fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistere la persona over 65 nelle attività quotidiane (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, etc.)

	<ul style="list-style-type: none"> Assistere la persona over 65 nella gestione del suo ambito di vita <p>Inoltre, si occuperanno delle visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco e spesa a domicilio.</p> <p>L'attività prevede missioni esterne alla SAP e temporanee modifiche di sede.</p> <p>Competenze certificate: <i>Competenze relazionali, gestione di attività assistenziali, riconoscimento di situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche, rilevando e segnalando problemi generali e specifici relativi ai bisogni dell'utente agli operatori esperti.</i></p>
Attività C.3: Servizio "Voce Amica"	<p>Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori esperti nell'implementazione dei seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attivazione della Tele compagnia Accogliere le telefonate Raccogliere informazioni sullo stato di salute e psicologico dell'utente Monitoraggio delle terapie farmacologiche <p>Competenze certificate: <i>Competenze relazionali, gestione di attività assistenziali, riconoscimento di situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche, rilevando e segnalando problemi generali e specifici relativi ai bisogni dell'utente agli operatori esperti.</i></p>
Attività C.4: Trasporto sociale	<p>Gli operatori volontari supporteranno gli operatori esperti nella realizzazione delle seguenti attività specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> accompagnamento dei destinatari dall'abitazione/struttura di residenza o presso le strutture di cui si ha necessità e viceversa accompagnamento per eventuali visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche accompagnamento degli utenti non autosufficienti alle feste di piazza e manifestazioni pubbliche Sostegno nell'organizzazione logistica degli spostamenti per le gite e la vacanza Aiutare l'utente a mantenere il più possibile il contatto col proprio ambiente, attraverso passeggiate nel proprio comune. <p>L'attività prevede missioni esterne alla SAP e temporanee modifiche di sede.</p> <p>Competenze certificate: <i>Competenze relazionali, gestione di attività assistenziali, riconoscimento di situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche, rilevando e segnalando problemi generali e specifici relativi ai bisogni dell'utente agli operatori esperti.</i></p>
Attività C.5. complementare per la sola sede 203255 Fondazione Oasi S. Antonio Onlus (Casa Albergo per anziani)	
Attività C.5: Consegna pasti a domicilio	<p>Gli operatori volontari supporteranno l'attività di consegna dei pasti a domicilio. I volontari saranno direttamente impegnati sia nella fase di mappatura della platea di soggetti che bisognerà servire, sia nella consegna a domicilio che nell'attività di compagnia durante il consumo dei pasti medesimi.</p> <p>L'attività prevede missioni esterne alla SAP</p>
AZIONE D: CORSO DI "DIGITAL SKILLS"	
<p>Le seguenti attività sono attività identiche/similari e realizzate in modo condiviso da tutti gli operatori volontari per ogni sede di realizzazione del progetto.</p> <p>SAP: 202715 - COMUNE DI ROCCABASCERANA, MUNICIPIO ROCCABASCERANA</p> <p>SAP: 203255 Fondazione Oasi S. Antonio Onlus (Casa Albergo per anziani)</p>	
<p>Quest'azione prevede la realizzazione, presso ogni sede di progetto, di un corso di "alfabetizzazione digitale" affinché i partecipanti possano sviluppare le proprie <i>digital skills</i> e cominciare ad utilizzare gli apparecchi informatici che caratterizzano la comunicazione della società moderna, così da poter avere gli strumenti per essere più "vicini" ai propri cari, anche se fisicamente lontani, e poter percepirsi come parte integrante della società con una filosofia di "<i>digital included</i>".</p> <p>Questa azione sarà realizzata in modo condiviso e prevede anche lezioni in modalità sincrona tra i destinatari di tutte le SAP di progetto. L'occasione consentirà, pertanto, la realizzazione di un ulteriore</p>	

momento di socializzazione per i destinatari che avranno la possibilità di conoscersi anche a distanza e poter sperimentare le abilità acquisite anche al termine del corso.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<p>Attività D.1: Organizzazione del corso</p> <p>Attività D.2: Realizzazione del corso “Alfabetizzazione digitale”</p> <p>Attività D.3: Insieme online - Peer education</p>	<p>Gli Operatori Volontari coadiuveranno il lavoro degli esperti di comunicazione nella pianificazione della comunicazione e della promozione del progetto al fine di favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Vedrà gli operatori volontari impegnati anche nell’ideazione di un logo e di una veste grafica e della realizzazione e gestione di pagine e <i>account social</i> (twitter, facebook, instagram, tik tok) dedicate al progetto finalizzate a potenziare l’impatto dell’azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare i risultati raggiunti.</p> <p>Competenze certificate: <i>Competenze informatiche, tecniche e strategie di comunicazione, social media management e digital strategy, elaborazione e stesura di contenuti testuali per il web.</i></p>

Occasione di incontro confronto con i giovani (contenuto in Helios del PROGRAMMA):

in entrambi gli eventi l’operatore volontario prenderà parte alla giornata di confronto, apprendimento e convivialità in un’ottica di destinatario diretto dell’evento. Per l’evento 1 darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire i locali della Villa (la sala per lo schermo, il proiettore, la lavagna, i post-it per i giochi cooperativi). Per l’evento 2. parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze.

Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti (contenuto in Helios del PROGRAMMA):

gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Prendono parte al programma TV/radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all’impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.

Infine, coadiuvano i responsabili nell’organizzazione delle giornate dedicati ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all’evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Modalità d’impiego degli operatori volontari

Premessa generale. Si precisa che la filosofia di fondo della Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell’équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell’analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all’interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
202715	COMUNE DI ROCCABASCERANA - MUNICIPIO	VIA MICHELE IMBRIANI, 109	ROCCABASCERANA (AV)	4
203255	Fondazione Oasi S. Antonio Onlus (Casa Albergo per anziani)	Via Salvatore Di Giacomo, 17	ACERRA	4 DI CUI 2 GMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
202715	4	0	4	0
203255	4	0	4	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni. Le 25 ore di servizio non possono essere accorpate solo in alcuni giorni a settimana, ma il servizio si svolge necessariamente su tutti e 5 i giorni settimanali. Non sono previsti vitto e alloggio.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti anziani e famiglie, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di assistenza particolare ed empatia. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate; es. necessità legate alle esigenze dei destinatari, per lo svolgimento delle attività di socializzazione e rapporti con la comunità locale;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di accompagnamento utenti e assistenza domiciliare, gite e giornate all'aperto con gli anziani (storytelling), contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per monitoraggio bisogno degli utenti;
- disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) per lo svolgimento di periodi di servizio in sede diversa;
- impegno nei giorni pre-festivi e festivi, in occasione di giornate di apertura alla comunità delle strutture residenziali, promozione di eventi/feste, open day e trasporto sociale specifico.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

n. 2 settimane ad agosto, fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Valutazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se

ne consiglia la lettura approfondita. **SI PREGA DI PRENDERE VISIONE DEL CONTENUTO CLICCANDO SUL LINK 'SELEZIONE DEI CANDIDATI'**

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio, non trascurando di evidenziare la durata temporale di ciascuna esperienza sia lavorativa, sia di volontariato.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede e durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Modalità di erogazione della formazione generale (possibilità di erogazione a distanza): 50% delle ore on-line in modalità sincrona e 50% delle ore in presenza;

Sede in cui sarà erogata la formazione generale: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Modalità di erogazione della formazione specifica: La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Sedi in cui sarà erogata la formazione specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SECONDO WELFARE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per GMO Giovani con Minori Opportunità: 2

Tipologia di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'ente territoriale ha condotto un processo di sviluppo territoriale giungendo ad una consolidata esperienza nella gestione di processi di animazione di comunità, laddove sono presenti casi di marginalità/disagio.

Esso intercetta target svantaggiati dal punto di vista educativo e dal punto di vista economico, avendo ormai chiara la correlazione tra le due tipologie di povertà nel 90% dei casi, in un circolo di privazioni che l'opportunità del servizio civile può spezzare.

È massiccia la gestione di servizi sociali ed educativi oltre che la promozione di tirocini di inserimento lavorativo per giovani in nuclei familiari percettori di REI e RdC, corsi di formazione professionale e orientamento al lavoro, percorsi di alternanza scuola-lavoro, bacino di utenza continuo.

Campagna di informazione specifica per progetto e bando

Si sfrutteranno i canali social interni dell'E.T. e degli enti di accoglienza con video TikTok, post Facebook e caroselli Instagram dedicati alla misura GMO, accompagnati da foto e card di spiegazione; saranno utilizzati i contatti esterni con enti parrocchiali, anche diocesani di Napoli e Caserta; saranno organizzati opendays, anche on-line, per la presentazione del programma/progetto e obiettivo presso le sedi di attuazione e giornate di orientamento in uscita presso le scuole medie superiori (es. settimana dello studente).

Si sfrutterà la rete degli hub di sviluppo giovanile che sta nascendo sul territorio napoletano (Hub Villa Fernandes e Hub Social Break Point di area vesuviana, Rete di prossimità Rana Rosa Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Job Cafè ad Acerra) che, messi in rete, offrono servizi di prima accoglienza per la redazione del CV e per l'intercettazione di opportunità per i giovani, oltre che l'accompagnamento nella produzione documentale utile alla presentazione della domanda di SCU, indirizzando a specifici posti per GMO in difficoltà economica.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

- Ulteriori risorse umane

Si vuole assicurare anche un maggiore apporto in termini di risorse umane dedicate all'accompagnamento al giovane con minori opportunità economiche: n. 1 manager di comunità che possa svolgere, su richiesta, servizio di sostegno/segretariato sociale per la creazione di un percorso di inclusione sociale personalizzato tra accoglienza e orientamento di I livello: il percorso individuale è volto al reinserimento sociale del ragazzo in difficoltà.

- Iniziative di sostegno

Altresì, avendo scelto di intercettare una platea di giovani con minori opportunità intese come "difficoltà economiche", si sceglie di assicurare misure di sostegno economico per il volontario al fine di assicurargli il più completo svolgimento delle attività progettuali; la misura prescelta è:

- contributi economici agli spostamenti con mezzi pubblici, titolo di viaggio e/o abbonamenti bus/metro/treni per facilitare il raggiungimento della sede di attuazione di progetto, laddove il volontario risieda in un Comune diverso da quello della sede di svolgimento del servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate 21 ORE (10 ore on-line a distanza e 11 ore in presenza)

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) 2 incontri collettivi di quattro ore e di cinque ore ciascuno:

• I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

• II° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) 2 incontri collettivi di quattro ore ciascuno:

• III° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- IV° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) l'ultimo incontro di quattro ore in modalità individuale:

- V° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling, costruzione di un Piano Professionale Individuale. Il singolo operatore volontario, supervisionato dal tutor, risponde a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, sia professionali che non, sia formalizzate sia in modalità informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi.

COME PRESENTARE DOMANDA:

ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento <https://domandaonline.serviziocivile.it/>

CONTATTI:

Consulta il sito www.consorziocore.org o www.serviziocivile.coop

Visita i nostri social [Facebook](#), [Instagram](#), [TikTok](#) *Consorzio Co.Re.*

Iscriviti al nostro [canale Whatsapp](#)

Per ulteriori informazioni:

Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055

Telefono (helpdesk): 0817764720 - 0817764707

e-mail: serviziocivile@consorziocore.org